

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE



Al Sindaco del Comune di Romagnano Sesia (NO)

All'Organo di revisione del Comune di Romagnano Sesia (NO)

Oggetto: Relazione sul consuntivo 2020 (art. 1, commi 166 e ss. della Legge 23 dicembre 2005, n. 266) – Comune di Romagnano Sesia (NO).

Si trasmette, in allegato, il risultato dell'analisi effettuata sulle relazioni in oggetto, unitamente alla richiesta di ulteriori notizie.

Si chiede cortesemente all'Amministrazione e all'Organo di Revisione in indirizzo di voler fornire notizie in merito ai punti suddetti entro 15 giorni dal ricevimento, utilizzando l'apposita funzionalità: istruttoria -> processo istruttorio-> invio documento tramite la procedura Conte.

Il Magistrato istruttore Dott.ssa Maria Di Vita





RENDICONTO 2020

ENTE:

Comune di Romagnano Sesia (NO)

TIPOLOGIA:

Comune con popolazione pari a 3.841 abitanti (alla data del 31/12/2019).

ANOMALIE RISCONTRATE

Si premette che l'Ente è già stato oggetto di rilievi con la deliberazione n. 5/2020/SRCPIE/PRSE e la successiva deliberazione n. 94/2021/SRCPIE/PRSE da parte di tale Sezione regionale di controllo.

A seguito delle misure adottate con la deliberazione n. 5/2020/SRCPIE/PRSE, l'Ente ha approvato la deliberazione Consiliare n. 13 del 30/06/2020, avente ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2019", con la quale ha accertato un risultato di amministrazione parte disponibile pari ad euro - 1.372.741,11, come di seguito rappresentato:

Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	-334.999,30
Parte accantonata	967.630,48
Parte vincolata	70.111,33
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte disponibile	-1.372.741,11

disponendo, ai sensi dell'art. 188 del TUEL, il ripiano del disavanzo, nel predisponendo Bilancio di Previsione 2020-2022, secondo i dati esplicitati nel presente quadro riassuntivo:

RISORSE PER RIPIANO DISAVANZO	2020	2021	2022	TOTALE DISAVANZO
	357.580,37	477.580,37	537.580,37	1.372.741,11
MAGGIORI ENTRATE	-	150.000,00	150.000,00	
MAGGIORI ENTRATE (ALIQUOTE ADD.LE IRPEF)	-	70.000,00	105.000,00	
TOTALE MAGGIORI ENTRATE	-	220.000,00	255.000,00	
ECONOMIE DI SPESA				
ECONOMIE RINEGOZIAZIONE MUTUI (QUOTA CAPITALE + INTERESSI)	221.794,55	106.856.83	112.393,90	
ECONOMIE ACQUISTI DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI (CATEGORIA 103)	125.785,82	140.723,54	160.186,47	
ECONOMIE TRASFERIMENTI (CATEGORIA 104)	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
TOTALE ECONOMIE DI SPESA	357.580,37	257.580,37	282.580,37	
TOTALE SOMME A RIPIANO	357.580,37	477.580,37	537.580,37	1.372.741,11

Infine, con la deliberazione Consiliare n. 18 del 07/08/2020 è stato approvato il piano di rientro del disavanzo accertato alla data del 31/12/2019 come già sintetizzato nel prospetto sopra rappresentato.

Dall'esame della **relazione sul rendiconto 2020**, redatta ai sensi dell'art. 1, commi 166 e segg., della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 dall'Organo di revisione del Comune di Romagnano Sesia (NO), si riscontra quanto segue:

1) Fondi COVID-19.

Una quota della parte vincolata al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020 è relativa ai trasferimenti correlati all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e non interamente utilizzati nel corso dell'esercizio 2020.

Tali somme, infatti, ai sensi del comma 823 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, "sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID- 19. Inoltre, ai sensi della medesima disposizione "le risorse assegnate per la predetta emergenza a titolo di ristori specifici di spesa (...), sono vincolate per le finalità cui sono state assegnate, nel biennio 2020-2021. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'articolo 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e non sono soggette ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".



Dalla deliberazione n. 22 del 30/07/2021 avente ad oggetto: "Aggiornamento allegati rendiconto 2020 alle risultanze della certificazione ex art. 39 comma 2 D.L. 104/2020" risulta che l'Ente, a seguito della certificazione inviata, ha vincolato euro 25.840,00 come ristori specifici ed euro 37.706,00 come vincoli derivanti da leggi.

Posto quanto sopra si invita l'Ente a:

- fornire un elenco dei fondi assegnati sia ai sensi degli artt. 106 del D.L. 34 del 2020 e 39 del D.L. 104 del 2020 (c.d. "fondone") sia per specifici ristori di minori entrate e/o maggiori spese, con l'indicazione del relativo importo assegnato, accertato e riscosso;
- trasmettere copia della certificazione di cui all'art. 39, comma 2, del D.L. n. 104 del 2020, completa di tutte le sue parti e della relativa ricevuta di invio al MEF:
- precisare se la certificazione trasmessa al MEF è stata oggetto di segnalazioni di anomalie da parte di quest'ultimo, le relative osservazioni ed eventuali correzioni apportate;
- compilare la seguente tabella di riconciliazione tra le risultanze della predetta certificazione, i fondi ricevuti e gli importi vincolati al risultato di amministrazione, motivando le eventuali differenze:

FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI D.L. N. 34/2020 ART. 106 E D.L. N. 104/2020 ART. 39 ASSEGNATO ALL'ENTE	+	
SALDO COMPLESSIVO TRA MINORI/MAGGIORI ENTRATE, TOTALE MINORI SPESE E TOTALE MAGGIORI SPESE RISULTANTE DALLA CERTIFICAZIONE	-	
TOTALE AVANZO VINCOLATO AL 31/12/2020 (solo se la differenza è positiva) *	=	
DI CUI PER FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI		
DI CUI PER RISTORI SPECIFICI		

^{*} deve trovare corrispondenza con il prospetto del risultato di amministrazione e con l'allegato a/2 relativo alle risorse vincolate del rendiconto 2020

2) Equilibri di bilancio.

Dalla tabella relativa alla -Verifica degli equilibri- si evidenzia che: l'equilibrio complessivo di parte corrente O3) presenta un saldo positivo pari ad euro 356.739,01 e l'equilibrio complessivo di parte capitale Z3) risulta anch'esso positivo pari ad euro 430.764,08.

L'Ente registra un risultato di competenza W1) pari ad euro 968.933,62 e l'equilibrio complessivo W3) risulta essere pari ad euro 787.503,09.

Dalla medesima tabella ed a seguito di quanto comunicato da Cassa Depositi e Prestiti, risulta che l'Ente nel mese di agosto ha ricevuto anticipazioni di liquidità ai sensi del D.L. n. 34/2020 per un importo di euro 328.429,37, con data di fine ammortamento al 31/10/2049.

Si richiede:



- di precisare se tale anticipazione sono state destinate al pagamento di debiti commerciali esigibili alla data del 31 dicembre 2019 e/o all'estinzione delle anticipazioni di liquidità ex Legge di Bilancio 2020.

- di trasmettere l'atto amministrativo con cui è stata autorizzata tale anticipazione, il piano di ammortamento, nonché la dimostrazione del pagamento dei debiti, certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2019, effettuato nel corso dell'esercizio 2020.

Da BDAP si rileva che, per quanto riguarda l'importo di euro 328.429,37, è stato accertato e riscosso nel Titolo 6 dell'Entrata -Accensione prestiti; dal lato della spesa risulta essere appostato negli stanziamenti della Missione 20 -Fondi ed accantonamenti, Titolo 4 -Rimborso prestiti; nella tabella di verifica degli equilibri è stato valorizzato al rigo F2), non è stato valorizzato nel rigo M) -Entrate da accensioni di prestiti destinate ad estinzione anticipata di prestiti- per il medesimo importo, derivando pertanto l'errata compilazione del prospetto di verifica degli equilibri in alcune sue componenti.

L'Ente ha accertato nel Titolo 6 dell'Entrata complessivi euro 448.429,37 (ulteriori euro 120.000,00 rispetto a quelli previsti dal D.L. n. 34/2020), contestualmente ha registrato una insussistenza sui residui pari ad euro 120.000,00.

Si richiede di precisare a cosa è dovuta tale movimentazione contabile.

Si rileva che dal lato della spesa l'Ente ha applicato il disavanzo di amministrazione pari ad euro 357.580,37, come da piano di rientro approvato, ed il risultato di amministrazione parte disponibile al 31/12/2020 risulta essere pari ad euro -858.772,70 in miglioramento rispetto al disponibile dell'esercizio 2019 (euro -1.372.741,11) di euro 513.968,41.

Infine, se si confrontano gli impegni effettuati nell'esercizio 2019 con quelli effettuati nell'esercizio 2020 per quanto riguarda le voci di spesa interessate dal primo anno del ripiano del disavanzo si registra una riduzione di euro 800.650,15.

	Impegni anno 2019 (A)	Impegni anno 2020 (B)	Differenza -riduzione impegni (A)-(B)
Rinegoziazione mutui (quota capitale+interessi)	568.428,99	303.405,93	265.023,06
Acquisti di beni e prestazioni di servizi (categoria 103)	1.766.952,13	1.453.475,06	313.477,07
Trasferimenti correnti (categoria 104)	527.668,11	305.518,09	222.150,02
TOTALE	2.863.049,23	2.062.399,08	800.650,15

Per quanto riguarda la voce trasferimenti correnti, categoria 104, si rileva che a rendiconto 2019 la Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 04: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali presenta impegni



per euro 232.964,85, la stessa Missione e Programma nel rendiconto 2020 presenta impegni pari ad euro zero.

Si richiede di motivare tale riduzione di impegni tra i due anni.

3) Flussi e risultato di cassa/Cassa vincolata e anticipazione di tesoreria. (Sez. I - Gestione finanziaria).

L'Ente ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria per 339 giorni, movimentata per un importo complessivo di euro 3.335.153,71, l'Ente ha restituito l'anticipazione dell'anno precedente pari ad euro 385.386,20, il fondo cassa al 31/12 risulta pari ad euro 501.245,93.

Il persistente deficit di cassa è già stato oggetto di rilievo nel corso degli esercizi precedenti e caratterizza ormai da anni la gestione del Comune, voglia l'Ente precisare se:

- ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2021, indicando ammontare e giorni;
- il credito nei confronti della società Duomo GPA Srl è stato riscosso (si veda in merito quanto già rilevato con la deliberazione n. 94/2021/SRCPIE/PRSE da parte di tale Sezione regionale di controllo).

Si rileva altresì che nel corso dell'esercizio 2020 l'Ente ha registrato insussistenze sui residui per complessivi euro 765.048,21, in particolare euro 552.851,16 hanno interessato il Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa; si richiede di fornire indicazioni di dettaglio sulla natura dei residui che sono stati cancellati e sulle motivazioni della cancellazione di tali consistenti importi.

4) Accantonamenti -verifica congruità. (Sez. I -Gestione finanziaria).

Per quanto riguarda gli accantonamenti ed i vincoli del risultato di amministrazione 2019 risulta che, nel corso del 2020, sono venuti meno i seguenti vincoli:

- euro 40.000,00 fondo contenzioso, nella relazione dell'Organo di revisione sullo schema di rendiconto 2020 pag. 16 viene motivato come segue:

Fondo contenziosi

E' stato eliminato il fondo contenziosi inizialmente previsto per Euro 40.000,00. L'Ente motiva la decisione rivalutando i presupposti originari di accantonamento dello stesso, spiegando che sono venute meno le condizioni di probabilità futura del rischio di contenzioso oggetto dell'originario accantonamento.

L'Ente ha altresì proceduto alla cancellazione del vincolo di euro 50.111,33 di cui non è ben chiara la natura e definito "avanzo esercizi precedenti".

Voglia l'Ente e l'Organo di revisione motivare i presupposti di tali cancellazioni.



5) Indicatore di tempestività dei pagamenti.

Nonostante il ricorso all'anticipazione di tesoreria ed alle anticipazioni di liquidità previste dal D.L. n. 34/2020, l'indicatore di tempestività dei pagamenti anno 2020 (acquisito dal sito dell'Ente) registra un valore pari a 84,16 giorni, in aumento rispetto al 2019 (45,16 giorni), come fra l'altro già rilevato con la deliberazione n. 94/2021/SRCPIE/PRSE.

Al riguardo si chiede di specificare quali sono state le misure correttive adottate, in conformità all'art. 41 del D.L. n. 66/2014 che ha introdotto l'obbligo di allegare alla relazione sul rendiconto un prospetto –sottoscritto dal Sindaco e dal responsabile del Servizio finanziario- attestante l'importo complessivo dei pagamenti per transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini "europei" nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti previsto dall'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013. La norma prevede che, ove risultino superati i termini di pagamento di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, la relazione deve anche indicare le misure organizzative adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

6) Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto per l'esercizio 2020.

Nella relazione dell'Organo di revisione a pag. 22 vengono evidenziati i seguenti rilievi, considerazioni e proposte:

Considerata la brevità del mio incarico, ritrovandomi da poco subentrato al precedente organo di revisione, ripropongo le considerazioni e proposte precedentemente comunicatevi, che ritengo tutt'oggi valide.

- a) elevare il livello generale del gettito delle entrate tributarie che consentono ancora margini di espansione;
- b) contenere il livello d'indebitamento e, se possibile, procedere ad una sua riduzione mediante rinegoziazione degli stessi e/o vendita di beni patrimoniali disponibili e privi di rendita;
- c) rivedere l'apparato organizzativo al fine di poter conseguire, anche alla luce dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti con le note n. 21502, 22115, i seguenti obiettivi:
 - Contenimento dei livelli di utilizzo dell'anticipazione di tesoreria con riduzione dell'esborso di conseguenti interessi passivi;
 - Una celere riscossione delle entrate velocizzando i procedimenti per recupero crediti ed evasione tributaria;
 - Contenimento delle spese correnti comprimibili per assicurare maggiore economicità gestionale.

Tali osservazioni vanno ovviamente prese in considerazioni nel percorso di ripiano e rientro dal disavanzo amministrativo emerso al 31/12/2019 il quale richiede il rigore massimo nell'amministrazione

<u>Voglia l'Organo di revisione precisare se l'Ente ha dato attuazione alle raccomandazioni proposte.</u>

<u>Si richiede all'Organo di revisione di relazionare sullo stato di attuazione del piano di rientro del disavanzo per l'esercizio 2021</u>.



